

IL COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DEL DPCM DEL 25/8/2014

**Decreto n. 1830 del 30 Settembre 2014**

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Liquidazione, a seguito di accettazione, delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, per l'espropriazione e l'imposizione della servitù di passaggio, delle aree private catastalmente intestate alle ditte Molinario Costantino, Molinario Giovambattista, Molinario Raffaele, Vaccari Rino, Vivi Marco site in Comune di Soliera, Foglio 30 Mappali 454 - 455 (entrambi ex mappale 33), 457 - 458 (entrambi ex 44p), 460 - 461 (entrambi ex mappale 55), 463 - 464 (entrambi ex mappale 330) e 421.

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, proroga al 31.12.2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 116 del 11 agosto 2014, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all'articolo 10 comma 2-bis dispone che *".....in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo statuto della regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente..."*;

Visto il DPCM del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07/08/2012, che recita: "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07/08/2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, nelle sedute del 28 giugno e 3 luglio 2012, che lo ha condiviso, approvato con propria ordinanza n. 5 del 06/07/2012, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli edifici scolastici temporanei e che con ordinanza n. 6 del 05 luglio 2012 e successive modifiche e integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle stesse ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione

dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Considerato che gli edifici scolastici temporanei, e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici scolastici distrutti o alla riparazione di quelli gravemente danneggiati e pertanto inagibili;

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle urbanizzazioni effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di dover garantire la continuità nell'utilizzo delle realizzazioni costruite da parte delle popolazioni colpite ed agli enti pubblici di riferimento, procedere all'esproprio di talune aree sulle quali insistono le predette strutture;

Dato atto che, a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST), da parte del Commissario Delegato, sono stati avviati i lavori di realizzazione e ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, delle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento, e laddove ultimati sono in corso le operazioni di collaudo;

Considerato che gli edifici scolastici temporanei, e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici scolastici distrutti o alla riparazione di quelli gravemente danneggiati e pertanto inagibili;

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle urbanizzazioni effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di dover garantire la continuità nell'utilizzo delle realizzazioni costruite da parte delle popolazioni colpite ed agli enti pubblici di riferimento, procedere all'esproprio di talune aree sulle quali insistono le predette strutture;

Rilevato che a seguito del decreto n. 131 del 05/11/2012, successivamente rinnovato, è stato decretato di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Dato atto che, conseguentemente, per la determinazione delle indennità descritte ci si è avvalsi della competenza dell'Agenzia delle Entrate che ha elaborato le predette quantificazioni in schede dedicate ad ogni proprietà interessata e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con proprio decreto n. 598 del 12/07/2013 si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata, come detto, dalla competente Agenzia delle Entrate di Bologna;

Dato atto che in seguito a frazionamento le aree sono state così identificate:

Foglio 30 Mappale 33 frazionato nei mappali 453 - 454 - 455

Foglio 30 Mappale 44 frazionato nei mappali 456 - 457 - 458

Foglio 30 Mappale 55 frazionato nei mappali 459 - 460 - 461

Foglio 30 Mappale 330 frazionato nei mappali 462 - 463 - 464

Dato atto altresì che l'area sita nel Comune di Concordia sulla Secchia (Mo) identificata al Foglio 30 Mappale 421 non è stata oggetto di frazionamento;

Tenuto conto altresì che a seguito delle notificazioni effettuate alle Ditte interessate, sono pervenute le comunicazioni di accettazione delle indennità proposte da parte dei Sig.ri:

- Molinario Costantino, nato a Ariano Irpino (Av) l'11/02/1944, residente in Via Carpi Ravarino 1860, 41019, Soliera (Mo), codice fiscale MLNCTN44B11A399Z, per l'esproprio del mappale 461 e l'imposizione della servitù di passaggio sul mappale 460 relativamente alla quota di sua proprietà;
- Molinario Giovambattista, nato a Capri (Na) il 07/07/1971, residente in Via Carpi Ravarino 1862, 41019, Soliera (Mo), codice fiscale MLNGMB71L07B819Z, per l'esproprio del mappale 461 e l'imposizione della servitù di passaggio sul mappale 460 relativamente alla quota di sua proprietà;
- Molinario Raffaele, nato a a Capri (Na) il 10/06/1969, residente in Via Carpi Ravarino 1862, 41019 Soliera (Mo), codice fiscale MLNRFL69H10B819T, per l'esproprio del mappale 461 e l'imposizione della servitù di passaggio sul mappale 460 relativamente alla quota di sua proprietà;
- Vaccari Rino, nato a Soliera (Mo) il 26/03/1930, residente in Via Primo Maggio 524, 41019, Soliera (Mo), codice fiscale VCCRNI30C26I802T, per l'esproprio dei mappali 455 - 458 e l'imposizione della servitù di passaggio sui mappali 454 - 457;
- Vivi Marco, nato a Modena il 31/07/1970, residente in Via Sabbioni 60, 41019, Soliera (Mo), codice fiscale VVIMRC70L31F257Y, per l'esproprio del mappale 464 e l'imposizione della servitù di passaggio sul mappale 463;

Dato atto che le ditte proprietarie hanno dichiarato di essere proprietarie dei beni succitati, di avere piena disponibilità e libertà degli stessi, che i predetto beni sono liberi da vincoli e gravami e di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;

Rilevato che la ditta Vivi Marco, precedentemente nudo proprietario, è entrata nella piena proprietà dei mappali 464 e 463 poiché il diritto di usufrutto gravante sugli stessi si è estinto per decesso dell'usufruttuaria, Sig.ra Zanolì Angiolina, nata a Soliera (Mo) il 01/05/1915, CF ZNLNLN15E41I802Q, e deceduta in Carpi (Mo) in data 23/12/2013 coma da certificato di morte rilasciato dal comune di Soliera (Mo) con atto n. 446 p. 2 s. B Anno 2013 del 27/05/2014;

Rilevato che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione delle aree in argomento;

Rilevato che per le aree succitate l'Autorità Espropriante procederà come segue:

PRE-FRAZIONAMENTO		POST-FRAZIONAMENTO	PROPRIETÀ	NOTE
FOGLIO	MAPPALE	MAPPALI		
30	33	453	Vaccari Rino	No esproprio
		454	Vaccari Rino	Servitù di passaggio
		455	Vaccari Rino	Esproprio
	44	456	Vaccari Rino	No esproprio
		457	Vaccari Rino	Servitù di passaggio
		458	Vaccari Rino	Esproprio
	421	Non frazionato	Vaccari Rino	No esproprio
	55	459	Molinario Costantino, Molinario Raffaele, Molinario Giovambattista	No esproprio
		460	Molinario Costantino, Molinario Raffaele, Molinario Giovambattista	Servitù di passaggio
		461	Molinario Costantino, Molinario Raffaele, Molinario Giovambattista	Esproprio
	330	462	Vivi Marco	No esproprio
		463	Vivi Marco	Servitù di passaggio
		464	Vivi Marco	Esproprio

Considerato che l'importo della procedura in oggetto trova copertura finanziaria nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, nell'ambito della contabilità speciale 5699, aperta ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione delle indennità così accettate;

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

- la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

1) di dare atto:

- che i beni oggetto di esproprio sono stati immessi nel possesso del Commissario Delegato con la redazione di verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, agli atti dell'Autorità Espropriante;

- che in base alla convenzione tra il Commissario Delegato e l'Agenzia delle Entrate di Bologna, sono state redatte le stime dei valori dei beni oggetto del procedimento, in base alle quali sono state determinate e notificate le indennità dovute;

- che in seguito a frazionamento le aree sono state così identificate:

Foglio 30 Mappale 33 frazionato nei mappali 453 - 454 - 455

Foglio 30 Mappale 44 frazionato nei mappali 456 - 457 - 458

Foglio 30 Mappale 55 frazionato nei mappali 459 - 460 - 461

Foglio 30 Mappale 330 frazionato nei mappali 462 - 463 - 464

- che l'area sita nel Comune di Concordia sulla Secchia (Mo) identificata al Foglio 30 Mappale 421 non è stata oggetto di frazionamento;

- che le aree individuate al Foglio 30 Mappali 453 (ex mappale 33), 456 (ex mappale 44), 459 (ex mappale 55) e 462 (ex mappale 330), individuate con il frazionamento di cui sopra, non sono state immesse in possesso perché non utilizzate ai fini dei lavori realizzati;

- che l'area sita nel Comune di Concordia sulla Secchia (Mo) identificata al Foglio 30 Mappale 421 per i metri quadrati immessi in possesso è/sarà restituita; mediante redazione di apposito verbale in contraddittorio tra le parti;

- che la ditta Vivi Marco, precedentemente nudo proprietario, è entrata nella piena proprietà dei mappali 464 e 463 poiché il diritto di usufrutto gravante sugli stessi si è estinto per decesso dell'usufruttuaria, Sig.ra Zanolli Angiolina, nata a Soliera (Mo) il 01/05/1915, CF ZNLNLN15E41I802Q, e deceduta in Carpi (Mo) in data 23/12/2013 come da certificato di morte rilasciato dal comune di Soliera (Mo) con atto n. 446 p. 2 s. B Anno 2013 del 27/05/2014;

2) di dare atto che per le aree succitate l'Autorità Espropriante procederà come segue:

PRE-FRAZIONAMENTO		POST-FRAZIONAMENTO	PROPRIETÀ	NOTE
FOGLIO	MAPPALE	MAPPALI		
30	33	453	Vaccari Rino	No esproprio
		454	Vaccari Rino	Servitù di passaggio
		455	Vaccari Rino	Esproprio
	44	456	Vaccari Rino	No esproprio
		457	Vaccari Rino	Servitù di passaggio
		458	Vaccari Rino	Esproprio
	421	Non frazionato	Vaccari Rino	No esproprio
	55	459	Molinario Costantino, Molinario Raffaele, Molinario Giovambattista	No esproprio
		460	Molinario Costantino, Molinario Raffaele, Molinario Giovambattista	Servitù di passaggio

		461	Molinario Costantino, Molinario Raffaele, Molinario Giovambattista	Esproprio
	330	462	Vivi Marco	No esproprio
		463	Vivi Marco	Servitù di passaggio
		464	Vivi Marco	Esproprio

- 3) di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, a fronte delle accettazioni pervenute dalle proprietà (in Allegato al presente decreto), le indennità di espropriazione e di occupazione temporanea per l'espropriazione e l'imposizione della servitù di passaggio per l'importo complessivo di € 11.222,84 (diconsi Euro undicimiladuecentoventidue/84), ai proprietari e secondo le quote di seguito riportate:
- Molinario Costantino, nato a Ariano Irpino (Av) l'11/02/1944, residente in Via Carpi Ravarino 1860, 41019, Soliera (Mo), codice fiscale MLNCTN44B11A399Z, € 1.891,80 (diconsi Euro milleottocentonovantuno/80), per l'esproprio del mappale 461 e l'imposizione della servitù di passaggio sul mappale 460 relativamente alla quota di sua proprietà;
 - Molinario Giovambattista, nato a Capri (Na) il 10/06/1969, residente in Via Carpi Ravarino 1862, 41019, Soliera (Mo), codice fiscale MLNGMB71L07B819Z, € 945,90 (diconsi Euro novecentoquarantacinque/90), per l'esproprio del mappale 461 e l'imposizione della servitù di passaggio sul mappale 460 relativamente alla quota di sua proprietà;
 - Molinario Raffaele, nato a a Capri (Na) il 07/07/1971, residente in Via Carpi Ravarino 1862, 41019 Soliera (Mo), codice fiscale MLNRFL69H10B819T, € 945,90 (diconsi Euro novecentoquarantacinque/90), per l'esproprio del mappale 461 e l'imposizione della servitù di passaggio sul mappale 460 relativamente alla quota di sua proprietà;
 - Vaccari Rino, nato a Soliera (Mo) il 26/03/1930, residente in Via Primo Maggio 524, 41019, Soliera (Mo), codice fiscale VCCRNI30C26I802T, € 2.752,33 (diconsi Euro duemilasettecentocinquantadue/33), per l'esproprio dei mappali 455 - 458 e l'imposizione della servitù di passaggio sui mappali 454 - 457;
 - Vivi Marco, nato a Modena il 31/07/1970, residente in Via Sabbioni 60, 41019, Soliera (Mo), codice fiscale VVIMRC70L31F257Y, € 4.686,91 (diconsi Euro quattromilaseicentottantasei/91); per l'esproprio del mappale 464 e l'imposizione della servitù di passaggio sul mappale 463;
- 4) di dare atto che, agli effetti fiscali, le somme liquidate non sono assoggettate a tassazione a seguito della qualificazione dell'area di cui al Certificato di Destinazione Urbanistica, agli atti dell'Autorità Espropriante; si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347 del 31/10/1990) e dall'imposta catastale (art.10, comma 3 del D.Lgs. n. 347 del 31/10/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 "Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs.14 marzo 2011, n. 23";

- 5) di dare atto che l'importo di cui al punto 3) trova copertura finanziaria nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, nell'ambito delle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna, ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 dello stesso Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
- 6) di dare mandato all'Agenzia di Protezione Civile di procedere alle liquidazioni delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, per l'espropriazione e l'imposizione della servitù di passaggio, bonificando l'importo complessivo di € 11.222,84 (diconsi Euro undicimiladuecentoventidue/84), secondo le seguenti quote di spettanza:
- € 1.891,80 (diconsi Euro milleottocentonovantuno/80) a favore di Molinario Costantino, CF: MLNCTN44B11A399Z, sul conto corrente di Poste Italiane (Bancoposta), intestato a Molinario Costantino IBAN IT81E0760112900000064208291;
- € 945,90 (diconsi Euro novecentoquarantacinque/90) a favore di Molinario Giovambattista, CF: MLNGMB71L07B819Z sul conto corrente di Poste Italiane (Bancoposta), intestato a Molinario Giovambattista IBAN IT84U0760112900000064207061;
- € 945,90 (diconsi Euro novecentoquarantacinque/90) a favore di Molinario Raffaele, CF: MLNRFL69H10B819T sul conto corrente di Poste Italiane (Bancoposta), intestato a Molinario Raffaele IBAN IT82T0760112900000031915531;
- € 2.752,33 (diconsi Euro duemilasettecentocinquantadue/33) a favore di Vaccari Rino, CF: VCCRNI30C26I802T sul conto corrente della Cassa di Risparmio in Bologna, intestato a Vaccari Rino IBAN IT17K063856705007401720189L;
- € 4.686,91 (diconsi Euro quattromilaseicentottantasei/91) a favore di Vivi Marco, CF: VVIMRC70L31F257Y sul conto corrente della Cassa di Risparmio in Bologna, intestato a Vivi Marco IBAN IT05A063856705007403180204B;
- 7) di dare atto che con successivo provvedimento, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, si procederà all'emissione del decreto di esproprio, quantificando e liquidando in quella sede le imposte e spese correlate agli adempimenti successivi, se ed in quanto dovute;

Bologna lì, 30 Settembre 2014

Alfredo Bertelli



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 327/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Preso atto i Dichiaranti che:

- con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituiva variante degli stessi e produceva l'effetto della imposizione del vicolo preordinato alla espropriazione nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) da parte del Commissario Delegato, sono stati avviati i lavori di realizzazione e ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo, delle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento;
- con il Decreto n. 598 del 12/07/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- i terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei promosso dal Commissario Delegato per la ricostruzione;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

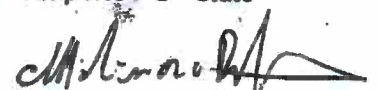
Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Molinaro Raffaele nato a Carpi (Mo) il 10/06/1969 e residente in Via Carpi Ravarino 1862, 41019 Soliera (Mo), codice fiscale MLNRFL69H10B819T, ed individuata al foglio 30 mappali 460 e 461 (entrambi ex mappale 55) del comune di Soliera (Mo);

DICHIARA

1. Di condividere e prendere atto che l'area individuata al foglio 30 mappali 461 (ex mappale 55) è oggetto di esproprio mentre l'area individuata al foglio 30 mappali 460 (ex mappale 55) è interessata dall'imposizione di una servitù di passaggio, ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 461, a favore del Commissario Delegato.
2. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 12 nel Decreto n. 598 del 12/07/2013, notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione, l'importo è stato

Li: 20-09-2014



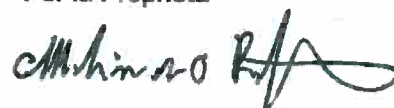
conseguentemente calcolato nella misura di € 945,90 per le aree catastalmente identificate al Foglio 30 mappali 460 e 461 (entrambi ex mappale 55) del comune di Soliera (Mo);

3. Di condividere che l'indennità totale quantificata al punto che precede viene corrisposta a titolo di indennizzo per l'espropriazione del mappale 461 e per l'imposizione di una servitù sul mappale 460, trattasi di servitù di passaggio ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 461.
4. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca condizione per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
5. Di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata;
6. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità Espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene e di imposizione della servitù a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente di Poste Italiane (Bancoposta), intestato a Molinaro Raffaele IBAN IT82T0760112900000031915531.
7. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene e di imposizione della servitù sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
8. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
9. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
10. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoll ed ogni altro;
11. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;
12. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario;

Bologna

LI: 20-09-2014

Per la Proprietà



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 327/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Preso atto i Dichiaranti che:

- con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituiva variante degli stessi e produceva l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) da parte del Commissario Delegato, sono stati avviati i lavori di realizzazione e ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo, delle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento;
- con il Decreto n. 598 del 12/07/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- i terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei promosso dal Commissario Delegato per la ricostruzione;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Molinaro Giovambattista nato a Carpi (Mo) il 07/07/1971 e residente in Via Carpi Ravarino 1862, 41019 Soliera (Mo), codice fiscale MLNGMB71L07B819Z, ed individuata al foglio 30 mappali 460 e 461 (entrambi ex mappale 55) del comune di Soliera (Mo);

DICHIARA

1. Di condividere e prendere atto che l'area individuata al foglio 30 mappali 461 (ex mappale 55) è oggetto di esproprio mentre l'area individuata al foglio 30 mappali 460 (ex mappale 55) è interessata dall'imposizione di una servitù di passaggio, ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 461, a favore del Commissario Delegato.
2. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 12 nel Decreto n. 598 del 12/07/2013, notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione, l'importo è stato

LI: 20-09-2014

Molinaro Giovambattista

conseguentemente calcolato nella misura di € 945,90, per le aree catastalmente identificate al Foglio 30 mappali 460 e 461 (entrambi ex mappale 55) del comune di Soliera (Mo);

3. Di condividere che l'indennità totale quantificata al punto che precede viene corrisposta a titolo di indennizzo per l'espropriazione del mappale 461 e per l'imposizione di una servitù sul mappale 460, trattasi di servitù di passaggio ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 461.
4. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca condizione per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
5. Di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata;
6. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità Espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene e di imposizione della servitù a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente di Poste Italiane (Bancoposta), intestato a Molinaro Giovambattista IBAN IT84U0760112900000064207061.
7. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene e di imposizione della servitù sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, vulture e registrazioni;
8. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.08.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
9. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
10. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
11. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;
12. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario;

Bologna

20-09-2014

Per la Proprietà

Molinaro Giovambattista

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 327/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Preso atto i Dichiaranti che:

- con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituiva variante degli stessi e produceva l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) da parte del Commissario Delegato, sono stati avviati i lavori di realizzazione e ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo, delle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento;
- con il Decreto n. 598 del 12/07/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- i terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei promosso dal Commissario Delegato per la ricostruzione;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Molinaro Costantino nato ad Ariano Irpino (Av) il 11/02/1944 e residente in Via Carpi Ravarino 1880, 41019 Soliera (Mo), codice fiscale MLNCTN44B11A399Z, ed individuata al foglio 30 mappali 460 e 461 (entrambi ex mappale 55) del comune di Soliera (Mo);

DICHIARA

1. Di condividere e prendere atto che l'area individuata al foglio 30 mappale 461 (ex mappale 55) è oggetto di esproprio mentre l'area individuata al foglio 30 mappale 460 (ex mappale 55) è interessata dall'imposizione di una servitù di passaggio, ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 461, a favore del Commissario Delegato.
2. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 12 nel Decreto n. 598 del 12/07/2013, notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione, l'importo è stato

L1: 20-09-2014

Costantino Molinaro

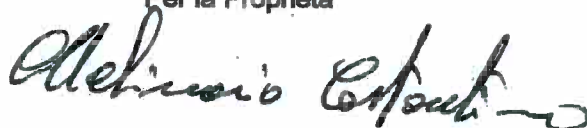
conseguentemente calcolato nella misura di € 1.891,80 per le aree catastalmente identificate al Foglio 30 mappali 460 e 461 (entrambi ex mappale 55) del comune di Soliera (Mo);

3. Di condividere che l'indennità totale quantificata al punto che precede viene corrisposta a titolo di indennizzo per l'espropriazione del mappale 461 e per l'imposizione di una servitù sul mappale 460, trattasi di servitù di passaggio ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 461.
4. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca condizione per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
5. Di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata;
6. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità Espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene e di imposizione della servitù a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente di Poste Italiane (Bancoposta), intestato a Molinario Costantino IBAN IT81E0760112900000064208291.
7. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene e di imposizione della servitù sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
8. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5899, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
9. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
10. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
11. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;
12. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario;

Bologna

L. 20-09-2014

Per la Proprietà



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 327/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Preso atto i Dichiaranti che:

- con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituiva variante degli stessi e produceva l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) da parte del Commissario Delegato, sono stati avviati i lavori di realizzazione e ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo, delle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento;
- con il Decreto n. 598 del 12/07/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- i terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei promosso dal Commissario Delegato per la ricostruzione;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Vaccari Rino nato a Soliera (Mo) il 26/03/1930 e residente in Via Primo Maggio 524, 41019 Soliera (Mo), codice fiscale VCCRN130C261802T, ed individuata al foglio 30 mappali 421, 454 e 455 (entrambi ex mappale 33), 457 e 458 (entrambi ex mappale 44) del comune di Soliera (Mo);

DICHIARA

1. Di condividere e prendere atto che le aree individuate al foglio 30 mappali 455 (ex mappale 33) e 458 (ex mappale 44) sono oggetto di esproprio, le aree individuate al foglio 30 mappali 454 (ex mappale 33) e 457 (ex mappale 44) sono interessate dall'imposizione di una servitù di passaggio (ai fini della manutenzione del fosso insistente sui mappali 455 e 458) a favore del Commissario Delegato, ed infine l'area individuata al foglio 30, mappale 421 sarà retrocessa relativamente ai m² immessi in possesso, in quanto cessata dall'uso ai fini dei lavori realizzati e non oggetto di servitù.
2. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 12 nel Decreto n. 598 del 12/07/2013, notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione, l'importo è stato conseguentemente calcolato nella misura di € 2.752,33 per le aree catastalmente identificate al foglio 30 mappali 421, 454 e 455 (entrambi ex mappale 33), 457 e 458 (entrambi ex mappale 44) del comune di Soliera (Mo);
3. Di condividere che l'indennità totale quantificata al punto che precede viene corrisposta a titolo di indennizzo:
 - per l'espropriazione dei mappali 455 (ex mappale 33) e 458 (ex mappale 44);
 - per l'imposizione di una servitù sui mappali 454 (ex mappale 33) e 457 (ex mappale 44), trattasi di servitù di passaggio ai fini della manutenzione del fosso insistente sui mappali 455 e 458;
 - come indennità di sola occupazione per i m² immessi in possesso del mappale 421 in quanto retrocessi, poichè cessata dall'uso ai fini dei lavori realizzati e non oggetto di servitù.
4. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca condizione per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
5. Di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata;
6. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità Espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene e di imposizione della servitù a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Cassa di Risparmio in Bologna, intestato a Vaccari Rino IBAN IT17K063856705007401720189L.
7. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene e di imposizione della servitù sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
8. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-

Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.08.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

9. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
10. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
11. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;
12. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario;

Bologna

24/09/2014

Per la Proprietà

Rino Vaccari

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 327/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Preso atto i Dichiaranti che:

- con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituiva variante degli stessi e produceva l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) da parte del Commissario Delegato, sono stati avviati i lavori di realizzazione e ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo, delle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento;
- con il Decreto n. 598 del 12/07/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- i terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei promosso dal Commissario Delegato per la ricostruzione;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Vivi Marco nato a Modena (Mo) il 31/07/1970 e residente in Via Sabbioni 60, 41019 Soliera (Mo), codice fiscale VVIMRC70L31F257Y, ed individuata al foglio 30 mappali 463 e 464 (entrambi ex mappale 330) del comune di Soliera (Mo);

DICHIARA

1. Di condividere e prendere atto che l'area individuata al foglio 30 mappali 464 (ex mappale 330) è oggetto di esproprio mentre l'area individuata al foglio 30 mappali 463 (ex mappale 330) è interessata dall'imposizione di una servitù di passaggio, ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 464, a favore del Commissario Delegato.
2. Che la Sig. Zanolì Angiolina, nata il 01/05/1915 a Soliera (Mo), titolare di usufrutto sull'area di cui si tratta, è deceduta in Carpi (Mo) (atto n. 446 p. 2 s. B Anno 2013) in data 23/12/2013 come da certificato di morte rilasciato dal comune di Soliera (Mo) emesso in data 27/05/2014.
3. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 12 nel Decreto n. 598 del 12/07/2013, notificato, relativamente ai beni

Vivi Marco

ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione, l'importo è stato conseguentemente calcolato nella misura di € 4.686,91 per le aree catastalmente identificate al Foglio 30 mappali 463 e 464 (entrambi ex mappale 330) del comune di Soliera (Mo);

4. Di condividere che l'indennità totale quantificata al punto che precede viene corrisposta a titolo di indennizzo per l'espropriazione del mappale 464 e per l'imposizione di una servitù sul mappale 463, trattasi di servitù di passaggio ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 464.
5. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca condizione per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
6. Di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata;
7. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità Espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene e di imposizione della servitù a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Cassa di Risparmio in Bologna, intestato a Vivi Marco IBAN IT05A063856705007403180204B.
8. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene e di imposizione della servitù sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, vulture e registrazioni;
9. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
10. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
11. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
12. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;
13. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario;

Bologna

24/09/2014

Per la Proprietà

Vivi Marco